



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. Tratta A10 Savona-Ventimiglia. Nuovo svincolo autostradale di Vado Ligure. Progetto Definitivo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge n. 537/1993, recante “*Interventi correttivi di finanza pubblica*”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*”;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.M. 30 maggio 2024 n.151 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 5491 del 31 luglio 2025 Concessioni del Tirreno S.p.A. (di seguito Concessioni del Tirreno) ha chiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, relativamente alle opere in oggetto indicate.
- con la medesima nota n. 5491/2025 la società proponente l'intervento ha comunicato inoltre:
 - che con nota prot. n. 1604 del 14 febbraio 2020 Autostrada dei Fiori S.p.A - cui Concessioni del Tirreno S.p.A è subentrata nel rapporto concessorio - aveva trasmesso D.G. concedente il progetto definitivo del nuovo svincolo autostradale di Vado Ligure ai fini dell'ottenimento del nulla osta all'attivazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94;
 - che con successiva nota prot. n. 3911 del 30 aprile 2021 Autostrada dei Fiori S.p.A. ha trasmesso al concedente il progetto definitivo aggiornato del nuovo svincolo autostradale di Vado Ligure, in recepimento delle prescrizioni e raccomandazioni espresse dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con il parere tecnico n. 53/2020, emesso ai sensi dell'art. 215 del D. Lgs. 50/2016, nella seduta del 19 novembre 2020;
 - che con nota prot. n. 5244 del 16 giugno 2021 Autostrada dei Fiori S.p.A. ha formulato istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in esame;
 - che con nota prot. n. 257 del 14 giugno 2024 Concessioni del Tirreno S.p.A., a seguito del subentro nel rapporto concessorio, formalizzato in data 5 giugno 2024, ha comunicato al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica la modifica soggettiva dell'istanza di VIA del nuovo svincolo di Vado Ligure;
 - che con il Decreto Direttoriale prot. n. 133 del 13 marzo 2025 il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo del nuovo svincolo autostradale di Vado Ligure, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli art. 2 e 3 del citato provvedimento, da recepire nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di cantiere dell'opera;
 - che la progettazione e la realizzazione del nuovo svincolo di Vado Ligure sono state inserite tra gli impegni previsti dalla Convenzione stipulata tra il Ministero delle Infrastrutture e dei



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Trasporti e la Società Concessioni del Tirreno S.p.A. del 18 gennaio 2022 e dal successivo Verbale di Subentro sottoscritto il 5 giugno 2024;

- che il progetto definitivo del nuovo svincolo di Vado Ligure ha acquisito l'esito positivo dei controlli di sicurezza stradale ex D. Lgs. 35/2011 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Relazione Finale trasmessa il 22 gennaio 2024 con nota prot. n. 908
 - che il progetto in esame, da realizzare in totale autofinanziamento, interessa l'ambito della Regione Liguria, è localizzata nel territorio della Provincia di Savona e insiste sia su sedimi di proprietà della proponente, sia su sedimi di proprietà di terzi, ricadenti del Comune di Vado Ligure (SV);
 - che la Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradale con Decreto prot. n. 85 del 6 giugno 2025, in qualità di concedente, ha delegato la Società a svolgere le attività prodromiche e strumentali relative al procedimento espropriativo dell'opera;
 - che la comunicazione di avvio del procedimento, finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, è stata attivata dalla Società mediante l'invio di comunicazione a tutte le ditte interessate a partire dal 1° luglio 2025, e che le eventuali osservazioni saranno recepite nell'ambito della presente procedura;
 - che il nuovo svincolo, incluso tra le nuove opere del Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (PRIIMT) della Regione Liguria approvato in data 1° agosto 2023, si pone come obiettivo la connessione diretta alla rete autostradale del bacino portuale di Vado Ligure, ove è presente il nuovo terminal container, delle attigue aree industriali, dell'"Aurelia bis", della Strada di "Scorrimento" per Savona e del tessuto cittadino, contribuendo significativamente a sgravare le viabilità locali dal traffico pesante e migliorando la loro sicurezza riducendo nel contempo l'impatto ambientale;
 - il *link* informatico di accesso alla piattaforma telematica per la consultazione degli elaborati del progetto definitivo;
 - l'elenco degli enti ed amministrazioni interessati dal progetto tenuti per legge a rilasciare i pareri o gli atti di assenso di competenza
- con nota prot. n. 11484 dell'8 settembre 2025, questo Ministero ha avviato il procedimento di competenza cui al d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, richiedendo alla Regione Liguria di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune di Vado Ligure (SV) territorialmente interessato;
- con nota prot. n. 91185 del 10 settembre 2025, il Comando trasporti e materiali - ufficio movimenti e trasporti - ha comunicato, sulla base della normativa vigente e della delega ricevuta dal vertice dell'Amministrazione della Difesa, di essere competente ad esprimere il parere per conto dell'A.D. solo in caso di conferenze di servizi indette dalle strutture centrali e periferiche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Nelle more dell'indizione della CDS, la



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

valutazione del progetto in ordine a possibili interferenze con beni e/o attività dell'Amministrazione della Difesa sarebbe stata effettuata dal Comando Militare Esercito Liguria competente per territorio, al termine dell'istruttoria condotta dagli organi tecnici delle forze armate ai sensi di quanto previsto dall'art.334 del D.Lgs n.66/2010;

- con nota prot. n.6866 del 17 settembre 2025, il Comando Militare Esercito "Liguria" ha richiesto ai propri comandi di esaminare il progetto e di esprimere il parere tecnico di competenza in relazione alle eventuali interferenze che i lavori descritti potrebbero avere con strutture, immobili, attività od altri elementi connessi con i primari interessi della Forza Armata, da rendersi nell'ambito dell'eventuale Conferenza di Servizi decisoria che sarà indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a valle del preliminare accertamento della conformità urbanistica;
- con nota prot. n. 17383 del 29 settembre 2025, il Comune di Quiliano esaminata la documentazione di progetto ha comunicato che *"la stessa amministrazione comunale risulta interessata in minima parte dall'intervento infrastrutturale per quanto riguarda le sole opere di connessione con la corsia direzione Ventimiglia - Savona. Lo strumento urbanistico comunale (P.U.C.) individua tali opere in area di proprietà della Società Autostrada dei Fiori S.p.A. (ora Concessioni del Tirreno S.p.A.), aree non ricomprese nella procedura espropriativa. Pertanto, l'intervento ricadente sul territorio del Comune di Quiliano deve intendersi conforme alla disciplina urbanistica Comunale vigente ed adottata"*;
- con nota prot. n. 8130 del 31 ottobre 2025, il Comando Militare Esercito "Liguria" ha trasmesso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera, per i soli aspetti militari, senza l'imposizione di particolari vincoli.
- con comunicazione pec del 4 novembre 2025, Snam Rete Gas S.p.A. ha comunicato l'indirizzo pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni riguardanti il procedimento di che trattasi;
- con nota prot. n. 14261 del 10 novembre 2025, questo Ministero in vista del prosieguo dell'iter autorizzativo avviato - e ai fini della convocazione della Conferenza di Servizi *decisoria* - ha invitato Concessioni del Tirreno, a trasmettere a tutti gli enti e le amministrazioni interessate, il fascicolo contenente le eventuali osservazioni formulate dalle ditte nell'ambito della procedura espropriativa promossa dalla stessa Società in qualità di autorità espropriante, con le relative controdeduzioni;
- con nota prot. n. 551358 del 21 novembre 2025, la Regione Liguria - Servizio Urbanistica - in riscontro alla sopracitata nota MIT prot. n.11484/2025, ha comunicato gli esiti dell'istruttoria regionale espletata con riferimento alla disciplina territoriale e urbanistica, ai vincoli e profili paesaggistici nonché agli aspetti idraulici e geomorfologici. Sulla base dei contributi acquisiti e delle risultanze dell'istruttoria effettuata, la Regione ha comunicato che: *"l'intervento previsto, nel suo complesso, sia compatibile, sotto il profilo funzionale e della destinazione d'uso, con la strumentazione Urbanistica e Territoriale vigente sia di livello regionale che comunale, fermo restando che tale dichiarazione non costituisce in alcun caso parere sulla realizzabilità dell'opera ed il rilascio di autorizzazioni di competenza regionale"*. Con la medesima nota regionale - e con riferimento agli aspetti idraulici e geomorfologici - la medesima Regione





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Liguria ha segnalato inoltre la necessità di coinvolgere nel procedimento, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

- con nota prot. n. 8247 del 28 novembre 2025, Concessioni del Tirreno ha trasmesso all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale copia del progetto mediante apposito *link* informatico per la consultazione;
- con nota prot. n. 8434 del 5 dicembre 2025, Concessioni del Tirreno ha trasmesso a tutti gli enti e alle amministrazioni interessate dal procedimento le osservazioni pervenute nell'ambito della procedura espropriativa avviata, con le relative controdeduzioni predisposte. Con la medesima nota è stato specificato che tale documentazione è stata inviata direttamente alle singole ditte/soggetti pubblici che hanno presentato dette osservazioni;
- con nota prot. n. 128 dell'8 gennaio 2026 questo Ministero - titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio - non essendosi perfezionata l'Intesa Stato-Regione entro i tempi fissati dall'art. 2 del richiamato D.P.R. n.383/94, ha indetto una **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità *asincrona* ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzata ad ottenere sul progetto dei lavori le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per il perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione Liguria di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994;
- con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del **23 gennaio 2026**, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti, nonché il termine del **27 febbraio 2026** entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti avrebbero potuto rendere le determinazioni di competenza in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n.1264 del 3 febbraio 2026, successivamente all'indizione della Conferenza di Servizi, questo Ministero ha trasmesso a Concessioni del Tirreno le sottoelencate note di richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti acquisite nel citato termine perentorio del 23 gennaio 2026, al fine di una approfondita disamina e valutazione alle stesse:
 - nota prot. n. 89 del 9 gennaio 2026, con la quale il **Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese S.p.A.** ha segnalato la presenza di interferenze, in particolare di una linea fognaria proveniente dalla zona di Bossarino, che è in parte gestita dallo stesso Consorzio in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, dando evidenza che non viene specificato in alcuna relazione specialistica su come si intenda risolvere tale interferenza;
 - nota prot. n.603 del 19 gennaio 2026, con la quale l'**Autorità di Bacino distrettuale dell'appennino settentrionale** esaminati gli elaborati progettuali e visto Il Piano di bacino, stralcio "Assetto idrogeologico del distretto dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica" (PAI "Dissesti"), ha espresso parere favorevole all'esecuzione delle opere interferenti con il dissesto "SPR" condizionato al rispetto delle prescrizioni dettagliate nel dispositivo. In particolare, In riferimento alle aree P4 relative ai dissesti "C" e "CRS" ha richiesto di integrare il quadro progettuale, nella fase ritenuta più opportuna da parte del proponente;





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- nota prot. n. 1531 del 23 gennaio 2026, con la quale il **Comune di Vado Ligure** ha comunicato gli esiti della conferenza di servizi interna tra i Settori comunali, svoltasi in data 16 gennaio 2026, finalizzata alla verifica e all'approfondimento degli aspetti di competenza dei diversi Uffici in relazione al progetto in oggetto. In particolare, con riferimento al vincolo idrogeologico, è stata richiesta la trasmissione della documentazione integrativa, secondo quanto dettagliato nel dispositivo.
- con la medesima nota prot. n.1264/2026, a seguito delle citate richieste integrative, il termine del **27 febbraio 2026** inizialmente assegnato per il rilascio delle determinazioni è stato differito al giorno **30 marzo 2026**, in coerenza con quanto previsto dall'art.2, comma 7, della Legge n.241/1990.

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del procedimento avviato da questo Ministero, successivamente all'indizione della Conferenza *asincrona*, sono pervenute le seguenti note da parte degli enti e delle amministrazioni interessate:
 - nota prot. n.2756 del 13 gennaio 2026, con la quale il **Comando Trasporti e Materiali - Ufficio Movimenti e Trasporti** - ha trasmesso il parere formale del Delegato del Ministero della Difesa con il quale si esprime nulla contro alla realizzazione dell'intervento a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i vincoli e prescrizioni come dettagliato nel dispositivo;
 - nota prot. n. 2127 del 16 gennaio 2026, con la quale la **Provincia di Savona**, ha comunicato che, ai fini del prosieguo dell'iter istruttorio il proponente avrebbe dovuto provvedere al pagamento dell'importo di € 800,00, a titolo di concorso spese istruttorie come stabilito dal Decreto del Presidente della Provincia n. 206 del 11/09/2025 "*Contributi per spese di istruttoria dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Servizio Procedimenti Concertativi del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente.*";
 - nota prot. n. 2136 del 19 gennaio 2026, con la quale il **Ministero della Cultura - Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio Servizio V** - ha assegnato alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Liguria (già Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona) la competenza ad esprimersi nell'ambito del procedimento;
 - nota prot. n.10911 del 20 gennaio 2026, con la quale il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali** - ha comunicato che in data 13 marzo 2025 è stato emanato il Decreto Ministeriale n. 133, con il quale è stata determinata la compatibilità ambientale, ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto in esame, e che dell'emanazione, nonché della pubblicazione del citato provvedimento, è stata data apposita comunicazione con nota di cui al prot. MASE-49462 del 17 marzo 2025;
 - nota datata 19 gennaio 2026, con la quale **Snam Rete gas**, esaminata la documentazione progettuale, ha confermato l'interferenza delle opere in progetto con i metanodotti indicati,



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

formula le indicazioni e riferimenti necessari ai fini della risoluzione delle predette interferenze;

- nota prot. n.2810 del 30 gennaio 2026, con la quale **ARPAL** ha comunicato quanto segue: *"La scrivente Agenzia non riveste il ruolo di Amministrazione attiva nell'ambito dei procedimenti di approvazione dei progetti e pertanto di norma non partecipa alle Conferenze di Servizio e non rilascia nulla osta e/o autorizzazioni. Per quanto riguarda le valutazioni in materia ambientale si rappresenta che le valutazioni tecniche inerenti sono state rese dalla scrivente Agenzia in seno alla valutazione di impatto ambientale come contributi istruttori a Regione Liguria, conclusasi con d.d. prot. MASE-VA-DEC-133"*;
- nota prot.746 del 4 febbraio 2026, con la quale **Concessioni del Tirreno S.p.A.** ha trasmesso alla Provincia di Savona la ricevuta di € 800,00 quali diritti istruttori richiesti, con riserva di chiedere il rimborso atteso che, ai sensi del Decreto del presidente della Provincia, per i procedimenti di intesa Stato-Regione non è previsto alcun contributo;
- Nota prot. n. 1446 del 5 febbraio 2026, con la quale **Ireti S.p.A.** ha segnalato la presenza, nelle aree interessate dalle opere in oggetto, della rete idrica gestita dalla medesima società, formulando osservazioni e indicando gli adempimenti da rispettare, cui il committente e il progettista dovranno attenersi;
- nota prot. n. 67541 del 9 febbraio 2026, con la quale la **Regione Liguria - Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo**, nel segnalare che alla nota MIT prot. n. 1264/2026, di trasmissione all'ente proponente delle richieste di integrazione documentale, non è stata allegata la propria richiesta, prot. n.34965/2026, perché inviata erroneamente alla pec di un'altra direzione del Ministero, ha trasmesso a Concessioni del Tirreno la medesima richiesta integrativa per gli adempimenti di competenza;
- nota prot. n.68424 del 9 febbraio 2026, con la quale la **Regione Liguria - Direzione Generale di Area Infrastrutture, Trasporti ed Edilizia Ospedaliera** - ha trasmesso il proprio contributo precisando che l'intervento in esame è sempre stato valutato come un'opera prioritaria e di rilevante interesse nazionale, indispensabile per garantire sicurezza e fluidità al traffico che attraversa il Comune di Vado Ligure;
- nota prot. n.6486 del 27 febbraio 2026, con la quale la **Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Liguria** ha espresso parere favorevole alla realizzazione degli interventi subordinando l'efficacia del parere al puntuale adempimento delle prescrizioni dettagliate nel dispositivo, necessarie ad un miglior inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico;
- nota prot. n. 1490 del 27 febbraio 2026, con la quale **RFI**, esaminati gli elaborati progettuali ha espresso parere preliminare favorevole all'approvazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione del nuovo Svincolo Autostradale di Vado Ligure, nel rispetto delle prescrizioni dettagliate nel dispositivo;
- nota prot. n.1954 del 18 marzo 2026, con la quale **Concessioni del Tirreno** in riscontro alla sopracitata nota MIT n.1264/2026 ha trasmesso, mediante apposito *link* informatico, il riscontro alla richiesta di documentazione integrativa formulata dagli enti e dalle amministrazioni interessate;
- nota prot. n. 2060 del 20 marzo 2026, con la quale **Concessioni del Tirreno** ha trasmesso, mediante apposito *link* informatico, la documentazione integrativa richiesta dalla Regione



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Liguria - Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo, con la sopraccitata nota prot. 67541/2026;

- nota prot. n.0144732 del 23 marzo 2026, con la quale la **Regione Liguria - Direzione Generale politiche abitative, territorio e Demanio costiero** - sulla base dei contributi istruttori forniti dai vari uffici coinvolti ha espresso il proprio parere favorevole sul progetto definitivo;
 - nota prot. n.3352 del 26 marzo 2026, con la quale l'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale** ha preso favorevolmente atto del contenuto dell'elaborato "Nota tecnica di riscontro alle prescrizioni - Autorità di bacino distrettuale", datato 11 marzo 2026, trasmesso da Concessioni del Tirreno S.p.a. con nota prot. n.1954 del 18 marzo 2026;
 - nota prot. n.146 del 26 marzo 2026, con la quale **Snam Rete Gas** esaminate le integrazioni fornite dalla società Concessioni del Tirreno, in data 18 marzo 2026, con prot. n. 1954, ha confermato che le opere in progetto interferiscono con i metanodotti emarginati. Ha espresso pertanto il proprio parere tecnico favorevole alla realizzazione delle opere previste in progetto, subordinato al rispetto delle condizioni specificate nella propria nota prot. DI.NOCC.33.DIG. del 19 gennaio 2026;
 - nota prot. n.4995 del 27 marzo 2026, con la quale il **Comune di Quiliano**, con riferimento alla tutela del Vincolo Idrogeologico, ha espresso il proprio assenso condizionato al rispetto delle prescrizioni dettagliate nel dispositivo;
 - nota prot. n.157554 del 30 marzo 2026, con la quale la **Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo Savona** - ha fornito:
 - l'assenso al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 3/2011 e s.m.i.;
 - il parere vincolante favorevole ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett. e) del Regolamento Regionale n. 1/2025 e s.m.i.;
 - il parere favorevole ai fini geomorfologici, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 16bis comma 5 della Norma di Piano di Bacino per il rischio idrogeologico del torrente Segno, previa osservanza delle prescrizioni dettagliate nel dispositivo;
 - nota prot. n.401 del 30 marzo 2026, con la quale il **Comune di Vado Ligure**, esaminata la documentazione integrativa trasmessa da Concessioni del Tirreno, ha comunicato che la Conferenza di Servizi interna si è espressa nei termini che seguono "Per quanto riguarda il vincolo idrogeologico, verrà trasmesso atto di assenso contenente prescrizioni vincolanti inerenti il progetto esecutivo. Per gli altri aspetti ha espresso parere favorevole alle opere nel rispetto delle condizioni dettagliate nel dispositivo;
- nel corso del procedimento, questo Ministero ha provveduto a trasmettere a Concessioni del Tirreno, per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, le determinazioni sopra richiamate, acquisite agli atti della Conferenza di Servizi, non indirizzate al medesimo proponente;
- entro il sopraccitato termine perentorio del 30 marzo 2026, non sono pervenute - da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento in esame - comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990, la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio previsto ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di cui trattasi, equivale ad assenso senza condizioni.

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990,

DECRETA

Art.1

(Conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14-bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto definitivo: ***Tratta A10 Savona-Ventimiglia. Nuovo svincolo autostradale di Vado Ligure***

Art.2

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato-Regione Liguria, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (***Allegato 1***), sulla base dei sopraccitati pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art.3

(Decisione della conferenza di servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Art.4

(Apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire è apposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto.

Art.5

(Obblighi della Società proponente l'intervento)

Il presente provvedimento è trasmesso a Concessioni del Tirreno. per i conseguenti adempimenti di competenza. Lo stesso concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'avvenuta adozione del provvedimento di approvazione del progetto, recante l'indicazione degli estremi del presente decreto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Art.6

(Pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Sgariglia

Segue allegati ./..